



COMUNE
DI CERVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **45** del **16/07/2020**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: MISURE STRAORDINARIE IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA A FAVORE DELLA RIPRESA ECONOMICA A SEGUITO DI “EMERGENZA COVID19”

Il giorno **16 luglio 2020** alle ore **20:15** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza **Giovanni Grandu**.

Partecipa il Segretario Generale **Alfonso Pisacane**.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **15** Consiglieri. Risultano assenti N° **1** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Manzi Bianca Maria, Mazzolani Enrico.

Vengono nominati Scrutatori i signori: MAZZOTTI MICHELE, SVEZIA ANTONIO EMILIANO, SALOMONI GIANLUCA.

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	PRES
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	PRES
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	PRES
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	CELLINI DINO	ASS
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	PUNTIROLI ENEA	PRES
6	MARCHETTI NICOLA	MAGALOTTI PRES	15	MONTI DANIELA	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	VERSARI STEFANO	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	SALOMONI GIANLUCA	PRES
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

PREMESSO CHE:

- ✓ con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 17/06/2019 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019/2024;
- ✓ con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 in data 22.11.2018 è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC), conforme al Regolamento Edilizio Tipo;
- ✓ con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 in data 28.11.2018 è stato approvato il nuovo strumento di pianificazione comunale Piano Urbanistico Generale (PUG);
- ✓ con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 30.07.2019 è stata approvata la nuova disciplina del contributo di costruzione a seguito dell'avvenuta approvazione del PUG e in recepimento della DAL 186/2018;
- ✓ con Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 in data 24.03.2020 è stato approvato l'aggiornamento della disciplina e dei valori di monetizzazione delle aree destinate a dotazione territoriale e parcheggi pertinenziali connesse a trasformazioni edilizio-urbanistiche;
- ✓ con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 12 Novembre 2015 è stato dichiarato l'interesse pubblico delle strutture ricettive;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- ✓ dal mese di gennaio 2020 si è sviluppata in Italia una epidemia per effetto della diffusione del virus COVID-19, manifestatosi con effetti significativi per la prima volta in Cina;
- ✓ l'OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- ✓ il Governo Italiano, in considerazione dell'aggravarsi generalizzato del contagio a partire e con maggior intensità nelle regioni della Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, ha dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per sei mesi;
- ✓ per contrastare il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale sono stati emanati numerosi provvedimenti a livello statale e regionale, fra cui si richiamano in particolare:
 - ✓ il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
 - ✓ il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 49;
 - ✓ i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 8 marzo 2020 e 9 marzo 2020, tutti contenenti disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ le emergenze sanitarie, come pure gli eventi atmosferici estremi, sembrano essere strettamente correlati con le tematiche relative ai cambiamenti climatici;
- ✓ conseguentemente, appare prioritario indagare l'evoluzione e prospettare soluzioni di adattamento ai cambiamenti climatici, valutando ogni aspetto della vita di tutta la società, dove la disponibilità di ampi spazi verdi e la contenuta impermeabilizzazione dei suoli diventano aspetti con cui risulta sempre più urgente confrontarsi;

- ✓ è necessario quindi pensare ad una fruizione in sicurezza e armonia con l'ambiente degli spazi pubblici, sia in funzione delle attività economiche, sia del tempo libero, ponendo al centro dell'attenzione la città pubblica, perseguendo, come suggestione per il futuro, una riprogettazione della stessa basata sul verde e sulla fruizione sostenibile delle parti che la compongono;
- ✓ Cervia dispone già di un'avanzata strumentazione strategico strutturale, costituita da Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e Piano Urbanistico Generale (PUG), già fortemente improntati in quest'ottica, affrontando queste tematiche all'interno della vision Cervia Città Resiliente, soprattutto negli scenari di Cervia Città Verde e Cervia Città Sicura ed Ospitale.

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e della regione Emilia-Romagna, che stanno recando anche un notevole rallentamento degli scambi commerciali, con potenziali ripercussioni sulla redditività delle imprese e delle attività libero professionali;

DATO ATTO CHE:

- ✓ le imprese dell'Emilia-Romagna danneggiate dalla situazione emergenziale dell'economia necessitano di creare le condizioni finanziarie sufficienti al superamento della attuale fase di stallo;
- ✓ si rendono opportuni provvedimenti, che partendo dal presupposto della necessità di qualificare ed implementare la Città Pubblica, la qualità dei servizi ecosistemici e delle reti ecologiche, siano finalizzati alla ripresa del sistema produttivo, sensibilmente compromesso dall'emergenza COVID-19;
- ✓ la Regione Emilia-Romagna sta approntando numerosi provvedimenti a carattere di massima urgenza, rivolti a molteplici categorie, per favorire enti, imprese e famiglie ad affrontare l'emergenza, nonché a stimolare la ripresa economica;

EVIDENZIATO CHE:

- ✓ dopo un lungo periodo di crisi che ha colpito gravemente molteplici settori, il contesto economico della città di Cervia cominciava a mostrare segnali di ripresa;
- ✓ l'emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale in atto, dovuta alla diffusione della sindrome da "COVID-19", potrebbe avere pesanti ripercussioni su tale contesto economico, andando ad aggravare la già complessa situazione attuale;
- ✓ l'Amministrazione Comunale è ampiamente consapevole delle difficoltà che sta affrontando e affronterà nei prossimi mesi il sistema economico cittadino e sta lavorando su più fronti, per essere pronta al post emergenza, approntando numerose iniziative a sostegno di imprese e famiglie per superare le difficoltà dovute al Coronavirus;
- ✓ è preciso e primario obiettivo dell'Amministrazione Comunale porre in atto quanto di propria competenza per favorire la ripartenza delle attività economiche, adottando misure straordinarie, volte a stimolare una serie di iniziative che possano avere ricadute positive sul contesto sociale ed economico della città;

CONSTATATO CHE, al fine di perseguire gli obiettivi sopra delineati, limitatamente ai settori attinenti l'urbanistica e l'edilizia, l'Amministrazione intende agire sul contributo di costruzione, sulle monetizzazioni, su aspetti normativi meramente regolamentari di competenza comunale, introducendo riduzioni e semplificazioni in grado di agevolare l'attuazione di interventi edilizi, anche di modesta entità;

Relativamente al contributo di costruzione:

ATTESO CHE:

- ✓ la L.R. 24/2017, all'art. 8, comma 1, lett. b), prevede espressamente la possibilità di applicare riduzioni significative del contributo di costruzione, fino al completo azzeramento dello stesso, per interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, di addensamento o sostituzione urbana all'interno del territorio urbanizzato;
- ✓ con la delibera di Consiglio Comunale n. 38/2019 di recepimento della DAL 186/2018, è stato esplicitato quali interventi edilizi sono riconducibili alle categorie di addensamento o sostituzione urbana;
- ✓ tale disposizione normativa è finalizzata ad incentivare prioritariamente gli interventi sull'esistente, strategia perseguita espressamente anche dall'intero apparato normativo urbanistico-edilizio del Comune di Cervia;

RITENUTO DI:

- ✓ avvalersi della possibilità prevista dalla legge, applicando ulteriori riduzioni del contributo di costruzione per interventi sull'esistente all'interno del territorio urbanizzato, in coerenza con le strategie stabilite dal PUG, volte al riuso e alla rigenerazione urbana, articolate come segue:
 - prevedere una ulteriore riduzione, rispetto agli importi determinati ai sensi della Delibera di C.C. n. 30/2019, delle quote relative agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria pari al 30%, che si cumuli alle riduzioni già previste dall'art. 1.4.1, per tutti gli interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, di addensamento o sostituzione urbana all'interno del territorio urbanizzato;
 - prevedere l'esenzione della quota relativa al costo di costruzione per gli interventi connessi a semplici modifiche prospettiche già soggette al mancato pagamento degli oneri di urbanizzazione (art. 1.3.3 DAL 186/2018);
 - stabilire che restano esclusi dalle suddette riduzioni gli interventi di: frazionamento, cambio d'uso, nuova costruzione su lotto libero, nonché quelli afferenti all'attuazione delle Aree di Qualificazione Urbana definite con scheda di assetto;

Relativamente alle monetizzazioni delle Dotazioni Territoriali:

CONSTATATO CHE:

- ✓ i provvedimenti in materia di monetizzazioni delle dotazioni territoriali emanati dal 2015 in poi sono mirati ad agevolare gli interventi edilizi, attraverso un articolato meccanismo di riduzioni diversificate in base alla categoria funzionale e calibrate in modo da favorire prioritariamente le attività economiche;
- ✓ tali azioni, unitamente a tutti i provvedimenti emanati in ambito urbanistico-edilizio e concepiti come un insieme organico e coerente, hanno portato finora riscontri positivi, dando evidenza di un'attività edilizia che, a differenza di altre realtà circostanti, presenta segnali di movimento;

RITENUTO PERTANTO DI:

- ✓ prevedere un'ulteriore riduzione pari al 30% degli importi relativi alle monetizzazioni delle dotazioni territoriali, determinati ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 67 in data 24.03.2020;
- ✓ stabilire che restano esclusi dalle suddette riduzioni degli importi relativi alle monetizzazioni gli interventi di: nuova costruzione su lotto libero, nonché quelli afferenti all'attuazione delle Aree di Qualificazione Urbana definite con scheda di assetto;

Relativamente al Regolamento Edilizio Comunale:

ATTESO CHE:

- ✓ il Regolamento Edilizio Comunale contiene numerosi aspetti meramente regolamentari che non inficiano la rispondenza degli immobili ai requisiti igienico-sanitari, di sicurezza e prevenzione già stabiliti da norme sovraordinate;

- ✓ tali aspetti non hanno implicazioni relativamente alla conformità degli interventi al Piano Urbanistico Generale (PUG) e nemmeno incidono sul dimensionamento del medesimo piano in termini di carico urbanistico derivante dagli stessi;
- ✓ che tali aspetti regolamentari sono rintracciabili nelle parti evidenziate in giallo, individuate nel documento allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) ed afferenti ai seguenti articoli:

Art. 48	Caratteristiche unità abitative
Art. 50	Scale e ascensori negli edifici
Art. 62	Requisiti igienico sanitari dei servizi dei locali
Art. 63	Aerazione, illuminazione e riscaldamento dei locali
Art. 64	Salubrità del terreno
Art. 72	Passo carrai e uscite per autorimesse
Art. 97	Elementi aggettanti delle facciate, parapetti e davanzali
Art. 116	Recinzioni
Art. 117	Caratteri ed inserimento paesaggistico dei nuovi manufatti edilizi in territorio rurale

RITENUTO PERTANTO:

- ✓ trattandosi di aspetti meramente regolamentari che non inficiano la rispondenza degli immobili alle norme sovraordinate in materia di igiene, sanità, sicurezza e prevenzione, di prevedere la non applicazione di tali disposizioni a tutti gli interventi sull'esistente, con la sola esclusione degli interventi di nuova costruzione su lotto libero, poichè a tutti gli effetti non rispondente alle categorie d'intervento ritenute virtuose in termini di rigenerazione urbana, al fine di semplificare la progettazione, il controllo da parte degli uffici e rendere più snelli gli interventi di recupero in un momento di superamento di fase emergenziale;
- ✓ di dare atto che le parti evidenziate nell'Allegato A non hanno implicazioni relativamente alla conformità degli interventi al PUG e nemmeno incidono sul dimensionamento del medesimo piano in termini di carico urbanistico derivante dagli stessi;
- ✓ di stabilire la non applicazione della totalità delle disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale per gli interventi classificati come di interesse pubblico, su edifici di proprietà pubblica, tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004;
- ✓ di stabilire che gli immobili oggetto degli interventi attuati ai sensi delle disposizioni contenute nel presente atto siano da considerarsi conformi al REC e che pertanto, anche una volta trascorso il periodo emergenziale, non sia da chiedere alcun adeguamento;
- ✓ di stabilire che il REC trova completa applicazione per gli interventi di nuova costruzione su lotto libero;
- ✓ di stabilire che resta ferma l'applicazione di tutte le norme sovraordinate, con particolare riferimento a quelle relative a requisiti igienico-sanitari, di sicurezza e prevenzione;

Relativamente al tema dell'accesso agli atti:

- ✓ al fine di agevolare le modalità di consultazione delle pratiche e degli atti conservati presso l'Amministrazione Comunale, usufruendo delle opportunità fornite dalle nuove tecnologie, all'art. 28 del regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti al comma 5 è aggiunto il seguente periodo "In alternativa, è consentito l'ampliamento della visione per mezzo di fotografie scattate dall'interessato qualora il documento da fotografare non contenga parti oblite e le operazioni siano condotte con modalità tali da non prolungare in maniera significativa le operazioni di consultazione; quando consentita, essa avviene con la supervisione del personale addetto."

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente in quanto verranno percepiti oneri e monetizzazioni, i cui importi non sono al momento quantificabili, poiché legati alla consistenza dei titoli edilizi onerosi che saranno presentati e rilasciati in tempi al momento non definibili, a far data dalla entrata in vigore delle nuove disposizioni;

VALUTATO altresì che:

- ✓ le somme derivanti dal contributo di costruzione e dalle monetizzazioni non subiranno scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio, a fronte delle misure approvate con il presente atto, dato che la riduzione degli importi e le semplificazioni introdotte si considerano un incentivo per la realizzazione di nuovi interventi edilizi e/o urbanistici da parte di operatori economici privati, stante l'attuale condizione di difficoltà del Settore Edilizio;
- ✓ gli eventuali scostamenti che dovessero presentarsi, saranno tempestivamente inseriti nei relativi bilanci di competenza;

VISTI:

- ✓ la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e s.m.i.;
- ✓ il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;
- ✓ la Legge Regionale n. 15 del 30.07.2013 e s.m.i.;
- ✓ la Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 12 Novembre 2015;
- ✓ la Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 22.11.2018;
- ✓ la Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 28.11.2018;
- ✓ la Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30.07.2019;
- ✓ la Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 24.03.2020;
- ✓ il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

VISTO, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n.267;

Sentita l'illustrazione dell'Assessore Mazzolani;

Sentito l'intervento e dichiarazione di voto del Consigliere De Luca;

Sentita la dichiarazione di voto del Consigliere Salomoni;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano

Presenti n. 16 – Favorevoli n. 12 – Contrari n. 0 – Astenuti n. 4 (Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni)

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa

- ✓ di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- ✓ di ribadire la centralità, nelle politiche di programmazione del territorio, della necessità di qualificare ed implementare la Città Pubblica, la qualità dei servizi ecosistemici e delle reti ecologiche, finalizzate all'aumento della resilienza delle centralità urbane rispetto ai cambiamenti climatici, sociali ed economici ora anche alle pandemie ed in grado di collaborare fattivamente alla ripresa del sistema produttivo, sensibilmente compromesso dall'emergenza COVID-19;

Relativamente al contributo di costruzione:

- ✓ di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 8, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017, applicando ulteriori riduzioni del contributo di costruzione per interventi sull'esistente all'interno del territorio urbanizzato, in coerenza con le strategie stabilite dal PUG, volte al riuso e alla rigenerazione urbana, articolate come segue:
 - prevedere una ulteriore riduzione, rispetto agli importi determinati ai sensi della Delibera di C.C. n. 30/2019, delle quote relative agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria pari al 30%, che si cumuli alle riduzioni già previste dall'art. 1.4.1, per tutti gli interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, di addensamento o sostituzione urbana all'interno del territorio urbanizzato;
 - prevedere l'esenzione della quota relativa al costo di costruzione per gli interventi connessi a semplici modifiche prospettiche già soggette al mancato pagamento degli oneri di urbanizzazione (art. 1.3.3 DAL 186/2018);
 - stabilire che restano esclusi dalle suddette riduzioni gli interventi di: frazionamento, cambio d'uso, nuova costruzione su lotto libero, nonché quelli afferenti all'attuazione delle Aree di Qualificazione Urbana definite con scheda di assetto;

Relativamente alle monetizzazioni delle Dotazioni Territoriali:

- ✓ di stabilire un'ulteriore riduzione pari al 30% degli importi relativi alle monetizzazioni delle dotazioni territoriali, determinati ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 67 in data 24.03.2020;
- ✓ di stabilire che restano esclusi dalle suddette riduzioni degli importi relativi alle monetizzazioni gli interventi di: nuova costruzione su lotto libero, nonché quelli afferenti all'attuazione delle Aree di Qualificazione Urbana definite con scheda di assetto;

Relativamente al Regolamento Edilizio Comunale:

- ✓ di stabilire la non applicazione delle disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale evidenziate in giallo nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), a tutti gli interventi sull'esistente, con la sola esclusione degli interventi di nuova costruzione su lotto libero, poichè a tutti gli effetti non rispondente alle categorie d'intervento ritenute virtuose in termini di rigenerazione urbana, al fine di semplificare la progettazione, il controllo da parte degli uffici e rendere più snelli gli interventi di recupero in un momento di superamento di fase emergenziale;
- ✓ di dare atto che le parti evidenziate nell'Allegato A non hanno implicazioni relativamente alla conformità degli interventi al PUG e nemmeno incidono sul dimensionamento del medesimo piano in termini di carico urbanistico derivante dagli stessi;
- ✓ di stabilire inoltre:
 - ✓ la non applicazione della totalità delle disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale per gli interventi classificati come di interesse pubblico, su edifici di proprietà pubblica, tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004;
 - ✓ che gli immobili oggetto degli interventi attuati ai sensi delle disposizioni contenute nel presente atto siano da considerarsi conformi al REC e che pertanto, anche una volta trascorso il periodo emergenziale, non sia da chiedere alcun adeguamento;
 - ✓ che il REC trova completa applicazione per gli interventi di nuova costruzione su lotto libero;
 - ✓ che resta comunque ferma l'applicazione di tutte le norme sovraordinate, con particolare riferimento a quelle relative a requisiti igienico-sanitari, di sicurezza e prevenzione;

Relativamente al tema dell'accesso agli atti:

- ✓ al fine di agevolare le modalità di consultazione delle pratiche e degli atti conservati presso l'Amministrazione Comunale, usufruendo delle opportunità fornite dalle nuove tecnologie, di aggiungere all'art. 28 del regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti al comma 5 il

seguinte periodo "In alternativa, è consentito l'ampliamento della visione per mezzo di fotografie scattate dall'interessato qualora il documento da fotografare non contenga parti oblitrate e le operazioni siano condotte con modalità tali da non prolungare in maniera significativa le operazioni di consultazione; quando consentita, essa avviene con la supervisione del personale addetto."

Relativamente a tutte le disposizioni contenute nel presente atto:

- ✓ di stabilire che:
 - ✓ le misure previste dal presente provvedimento saranno valide fino a nuova valutazione da parte dell'Amministrazione, conseguente al superamento della fase di emergenza economica;
 - ✓ le disposizioni di cui al presente atto, devono essere applicate ai seguenti titoli abilitativi, ivi compresi quelli afferenti alla regolarizzazione degli immobili:
 - titoli abilitativi presentati successivamente alla data di esecutività della presente deliberazione;
 - titoli auto dichiarati già presentati ma non ancora efficaci alla data di esecutività della presente deliberazione;
 - permessi di costruire già presentati ma non ancora rilasciati alla data di esecutività della presente deliberazione;
- ✓ di dare atto che il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente in quanto verranno percepiti oneri e monetizzazioni, i cui importi non sono al momento quantificabili, poiché legati alla consistenza dei titoli edilizi onerosi che saranno presentati e rilasciati in tempi al momento non definibili, a far data dalla entrata in vigore delle nuove disposizioni;
- ✓ di valutare altresì che:
 - ✓ le somme derivanti dal contributo di costruzione e dalle monetizzazioni non subiranno scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio, a fronte delle misure approvate con il presente atto, dato che la riduzione degli importi e le semplificazioni introdotte si considerano un incentivo per la realizzazione di nuovi interventi edilizi e/o urbanistici da parte di operatori economici privati, stante l'attuale condizione di difficoltà del Settore Edilizio;
 - ✓ gli eventuali scostamenti che dovessero presentarsi, saranno tempestivamente inseriti nei relativi bilanci di competenza;

Ed inoltre con la seguente votazione, resa per alzata di mano

Presenti n. 16 – Favorevoli n. 12 – Contrari n. 0 – Astenuti n. 4 (Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni)
DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di procedere per le motivazioni richiamate in premessa.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Giovanni Grandu

Il Segretario Generale
Alfonso Pisacane